

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.466, 67.845  
**ABBONAMENTI** Un anno . . . . . L. 2.500  
Un semestre . . . . . 1.300  
Un trimestre . . . . . 700  
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29735  
PUBBLICITÀ per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Classica L. 70 - Echi popolari L. 10 - Cronaca L. 100 - Periodici L. 400 - Pubblicità L. 100  
L. 100 più tasse generative - Pagamento anticipato - Controlli SOC. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.812, 63.964

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 283

MARTEDÌ 2 DICEMBRE 1947

Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

## La causa dell'inquietudine

Una grande inquietudine tiene in agitazione le masse popolari italiane. Causa di essa è la dittatura democristiana e padronale che si vuole instaurare in Italia.

Il caso nostro è quello di De Gasperi, costituito il suo quarto Ministero, commise un vero e proprio colpo di Stato. Egli ruppe il sistema politico che comportava la cooperazione tra tutti i partiti democratici, e che dopo aver portato il nostro Paese all'insurrezione, alla liberazione, l'ha poi avviato sulla via della ricostruzione e della rinascita.

Con il colpo di Stato, De Gasperi tradì il mandato ricevuto dai suoi stessi elettori, i quali avevano votato per una Democrazia Cristiana che aveva partecipato alla guerra di liberazione e cooperato coi partiti popolari alla ricostruzione; per una Democrazia Cristiana che si era presentata alle elezioni del 2 giugno con un programma che aveva come continuazione e sviluppo della lotta di liberazione nazionale, cioè con un programma di riforme democratiche e di cooperazione con le forze di sinistra.

Tutto questo non poteva non accadere con il quarto Governo De Gasperi. Non si governa in posizione di battaglia contro la metà del popolo italiano, contro la stragrande maggioranza dei lavoratori delle città e delle campagne: oppure si governa a prezzo di agitazioni, di reazioni, di conflitti: o di queste ultime, o di queste reazioni. Ma non per questo ci battemmo così lungamente e così duramente, per liberarci dal fascismo. Ci battemmo allora non per cambiare padrone, ma per creare un regime nuovo di libertà e di progresso.

Se De Gasperi e i suoi associati intendono tradire le migliori tradizioni dei democristiani che furono al fianco nostro durante la guerra di liberazione nazionale, si accingano a fare in questi giorni, nel tentativo di denunciare le loro intenzioni di rinunciare agli ideali politici e sociali di essa. Se lo ricorderanno i responsabili dell'inquietudine che agita oggi il popolo italiano, se lo ricorderanno i provocatori della disonestà nazionale e dei conflitti politici e sociali di questi giorni.

LUIGI LONGO

### Croce si dimette da Presidente del P.L.I.

Al Congresso del Partito Liberale, inaugurato domenica al palazzone di viale Mazzini, si discutevano le sue dimissioni dalla carica di Presidente del Partito, nel corso di un'assemblea si è discusso di un accordo con la Democrazia cristiana per il loro eventuale ristabilimento.

Ma, l'on. De Gasperi si è rifiutato di scendere questa via, la sola e preferita che gli rimaneva. Egli ha preferito fare il suo colpo di Stato, rompere con le sinistre, fare proprio il programma della destra, pur di avere da questa 120 o 150 voti che gli mancavano per avere la maggioranza.

Non solo l'on. De Gasperi ha voluto rompere la solidarietà con le forze di sinistra, con la giunta democratica, ma vuole anche prendere contro di esse una aperta posizione di battaglia. Spinto a ciò dalle forze più reazionarie d'Italia e di oltre oceano.

Come si vede, né i risultati elettorali del 2 giugno, che non avevano dato la maggioranza assoluta alla Democrazia cristiana, né il voto di fiducia, né i risultati ottenuti nei congressi, permisero a De Gasperi di costituire un Governo di sola Democrazia cristiana. Ma noi diciamo di più.

### Una mozione sovietica sulla Germania tenuta nascosta all'opinione pubblica

LONDRA, 1. — Alla seduta del 28 novembre del Consiglio dei Ministri degli Esteri, la delegazione sovietica ha formulato una proposta di principio che denuncerà i piani americani di smembramento della Germania e di distruzione della sua entità. La proposta invita il Consiglio dei Ministri a prendere una decisione del seguente tenore: «Il Consiglio considera come errata la proposta per la formazione di una Germania unita, in quanto ciò sarebbe in contraddizione con il punto di vista dei governi di Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Unione Sovietica e di Francia, sulla necessità di formare un governo centrale che rappresenti la Germania come un singolo Stato democratico».

Tale questione, posta in termini così categorici, ha messo in una situazione difficile coloro che erano in carica in questo momento, i quali portando dei piani per lo smembramento della Germania e la formazione di un governo delle due zone inglesi e americane, o di tre zone, inglesi, americane e francesi. Occorre dare una risposta precisa a tale questione così nettamente formulata dalla delegazione sovietica. E il nostro Parlamento, i quali, con il loro voto, possono esprimere un chiaro giudizio sul punto di vista dei governi di Gran Bretagna, degli Stati Uniti e della Francia non l'hanno fatto e hanno respinto la proposta sovietica. E se si sono così smascherati, è in questa occasione che si è presentata alla stampa inglese la mozione sovietica.

Ha avuto inizio oggi la settimana dei lavori del Consiglio dei Ministri degli Esteri. I quattro rappresentanti dei grandi potenze hanno discusso per tre ore su quattro sezioni di un documento riguardante la Germania, seguita per la preparazione del trattato di pace con la Germania.

## SOLUZIONE PROVVISORIA NELLA CAPITALE LOMBARDA

### Tutte le forze democratiche vigilano unite a Milano

IL PREFETTO DI PAVIA ASSUMERÀ LA REGGENZA DELLA PREFETTURA MILANESE - CIOTOLA "VA IN FERIE", - PROVOCAZIONE DI MARAZZA

Una soluzione provvisoria sul problema del Prefetto di Milano è stata annunciata ieri sera in un comunicato stampa del Ministero degli Interni. La Prefettura sarà per ora affidata ad un reggente scelto nella rosa dei nomi proposti dalla delegazione, nella persona del dott. Celone attuale prefetto di Pavia.

Comtemporaneamente sarà sostituito l'attuale vice Prefetto di Milano Marazza, che sarà un elemento di distensione dall'ufficio che la sua azione aveva provocato tra la Prefettura e le amministrazioni democratiche dei comuni della provincia.

Le deliberazioni sono state prese dopo una serie di incontri che hanno avuto luogo al Vittimale tra la delegazione milanese, il Prefetto Troilo e il Ministro Scelba.

Il sindaco Greppi ha denunciato poi, di fronte ai contenuti, in falso, di alcune affermazioni del ministro Scelba.

Confrontando i nomi delle associazioni combattentistiche, ha parlato di «immediata reazione del popolo milanese all'insulto del governo, nel caso del Prefetto Troilo vi è una connessione immediata».

Il sindaco Greppi ha denunciato poi, di fronte ai contenuti, in falso, di alcune affermazioni del ministro Scelba.

Confrontando i nomi delle associazioni combattentistiche, ha parlato di «immediata reazione del popolo milanese all'insulto del governo, nel caso del Prefetto Troilo vi è una connessione immediata».

## Le lacrime di De Gasperi

Nel corso dell'incontro con la delegazione, la quale aveva ancora una volta richiamato l'attenzione del Governo sulla necessità di non inasprire le tensioni che dopo gli accordi di sabato mattina era andata accendendosi.

Ma non per questo ci battemmo così lungamente e così duramente, per liberarci dal fascismo. Ci battemmo allora non per cambiare padrone, ma per creare un regime nuovo di libertà e di progresso.

## Le mitragliatrici di Marazza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MILANO, 1. — Milano rimane in agitazione. Operai e partigiani sono riuniti in questi giorni in una conferenza presso il ristorante "Fratelli".

## LA "LIBERTÀ" DI STAMPA, ANGLIO-AMERICANA

### Una mozione sovietica sulla Germania tenuta nascosta all'opinione pubblica

LONDRA, 1. — Alla seduta del 28 novembre del Consiglio dei Ministri degli Esteri, la delegazione sovietica ha formulato una proposta di principio che denuncerà i piani americani di smembramento della Germania e di distruzione della sua entità.

## Il piano americano alla Conferenza di Londra

LONDRA, 1. — Londra ha preso oggi il suo tradizionale voto invernale all'inizio della seconda settimana dei lavori del quarto ministro degli Esteri alla "Lancaster House".

## Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

Il Comitato esecutivo della C.G.I.L. ha deciso di proporre al Governo ed ai datori di lavoro di contribuire con un assegno natalizio al pagamento di un fondo per la concessione di un assegno natalizio ai pensionati ed ai disoccupati.

## Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

CAMPOBASSO, 1. — Più di 800 voti sono stati guadagnati dal «Blocco» nelle elezioni amministrative che hanno avuto luogo domenica 24 novembre, rispetto a quelle precedenti del 24 marzo con un aumento che si aggira sul 50%. Va tenuto

## Non si governa in posizione di guerra contro la stragrande maggioranza dei lavoratori delle città e delle campagne.

### 30.000 garibaldini per le vie di Genova

### Longo esalta gli ideali della lotta di liberazione

### Agrianto, Catanzaro e Rieti in sciopero

### Contro i traditori coalizzati

### Milioni di francesi in sciopero

### La morte di Ernst Lubitsch

### Gli insulti di Moch

### SABATO SEI DICEMBRE

## Primo Congresso della Resistenza italiana

### Fra dodici giorni

## CONTRIO I TRADITORI COALIZZATI

### Milioni di francesi in sciopero

### La morte di Ernst Lubitsch

### Gli insulti di Moch

### SABATO SEI DICEMBRE

## Primo Congresso della Resistenza italiana

### Fra dodici giorni

### Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

### Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

### Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

### Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

### Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

### Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

### Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

### Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

### Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati

### Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso

GENOVA, 1. — Genova ha vissuto ieri, nella Giornata mondiale della Pace, una grande giornata garibaldina. Le stesse vie che videro sfilare i partigiani dopo il 28 aprile hanno ieri sentito lo stesso passo, hanno visto lo stesso spirito. I garibaldini della lotta sono stati di nuovo a dire al popolo genovese e al popolo italiano che contro i piani fascisti di guerra scovavano di nuove vie di lavoro, della pace e della libertà raggiungerà i suoi obiettivi.

Sul palco, al vento, il Gonfalone di Guerra decorato di medaglia d'oro al valore partigiano.

La sfilata Verso le 10 è cominciata la sfilata con i vigili comunali in testa seguiti da formazioni di partigiani miliziani, quattro dei quali rimanevano sotto ad una leggenda con pieno successo di tutte le rivendicazioni avanzate. Il Commissario di P. E. responsabile dell'incarico è stato posto sotto inchiesta.

Sulla Venezia ha sceso ieri il lavoro per mezzogiorno per solidarietà con i disoccupati. A Rieti è stato deciso lo sciopero generale in tutta la provincia contro il sabotaggio alla produzione e contro i licenziamenti, nonché per appoggiare braccianti e mezzadri, contro l'impiego di donne, infine, sciopero per l'intera giornata di oggi in appoggio ai braccianti e ai disoccupati.

La morte di Ernst Lubitsch HOLLIWOOD, 1. — Per attacco cardiaco è deceduto ieri ad Hollywood il famoso regista Ernst Lubitsch. Nato a Berlino nel 1892, iniziò la sua carriera come attore sotto la guida di Max Reinhardt.

Gli insulti di Moch «Voi volete riproporre le infamie di sette dollari d'inflazione anziché un dollaro?», ha gridato il deputato Moch. La legge prevede che sarà punito fino a 10 anni di reclusione chiunque cerchi di organizzare un sciopero.

SABATO SEI DICEMBRE La mostra della lotta partigiana inaugurata a Roma Si aprirà sabato 6 dicembre, a Roma il Convegno Nazionale della Resistenza italiana. Ai lavori, che si svolgeranno nei giorni 6, 7 e 8 a Palazzo Reale, parteciperanno circa 1.300 delegati in rappresentanza di tutte le formazioni partigiane che operano nel corso della guerra di Liberazione.

Fra dodici giorni Un'algovista (1500 uomini) delle truppe americane che in forza del Trattato di pace dovranno lasciare l'Italia entro il 15 dicembre di quest'anno, ha rinunciato a questo accordo in sua partenza per gli Stati Uniti, in seguito ad un ordine pervenuto direttamente da Washington. L'imbarco doveva aver luogo il 4 di questo mese.

Per un assegno natalizio per pensionati e disoccupati Il Comitato esecutivo della C.G.I.L. ha deciso di proporre al Governo ed ai datori di lavoro di contribuire con un assegno natalizio al pagamento di un fondo per la concessione di un assegno natalizio ai pensionati ed ai disoccupati.

Il «Blocco» in forte progresso nelle elezioni a Campobasso CAMPOBASSO, 1. — Più di 800 voti sono stati guadagnati dal «Blocco» nelle elezioni amministrative che hanno avuto luogo domenica 24 novembre, rispetto a quelle precedenti del 24 marzo con un aumento che si aggira sul 50%. Va tenuto



Ecco come democristiani, gollisti e socialtraditori intendono la democrazia: il Parlamento francese attorniato dai fucili per votare la legge anti-indicelli